



26 giugno 2017

Riassunto di temi scelti del 24° rapporto d'attività

Protezione dei dati

L'IFPDT ha seguito da vicino i negoziati della SECO con gli Stati Uniti volti a introdurre un nuovo quadro giuridico per la trasmissione di dati personali verso gli Stati Uniti. Rispetto al precedente accordo Safe Harbor, il cosiddetto **Privacy Shield** introduce per le persone interessate in Svizzera miglioramenti giuridici nella protezione dei dati, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento della trasparenza e una migliore collaborazione delle autorità statunitensi nell'attuazione dell'Accordo. Mediante valutazioni annuali, alle quali parteciperà anche l'IFPDT, occorrerà ancora dimostrare la reale efficacia di questo quadro giuridico (n. 1.8.1).

Il 21 dicembre 2016, il Consiglio federale ha messo in consultazione l'avamprogetto di revisione della **legge federale sulla protezione dei dati**. La revisione persegue l'adeguamento della nostra legislazione alle nuove tecnologie nonché il rafforzamento della protezione dei dati e dell'attrattiva della Svizzera nell'era digitale. La revisione dovrebbe permettere alla Svizzera in particolare di avvicinarsi ai nuovi standard europei e di continuare a disporre di un adeguato livello di protezione dei dati. Per l'IFPDT è importante che la revisione sia portata a termine rapidamente (n. 1.2.1).

Nell'anno in esame, l'IFPDT ha dato consulenza alla Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale e quella del Consiglio degli Stati in merito all'**introduzione del numero di assicurato AVS** per il registro di commercio e il registro fondiario. Ha espresso le sue critiche al progetto del Consiglio federale di permettere l'utilizzazione sistematica del numero di assicurato AVS anche al di fuori del settore delle assicurazioni sociali (n. 1.1.1).

Nell'anno in esame, l'IFPDT ha controllato il trattamento dei dati nel **processo di candidatura presso l'Amministrazione federale**. Dall'accertamento dei fatti è emerso che, salvo poche eccezioni, i dati personali dei candidati sono trattati nel rispetto della protezione dei dati sia nel sistema eRecruiting sia su carta (n. 1.7.1). L'IFPDT ha svolto un accertamento dei fatti presso l'Ufficio federale di statistica (UST) per verificare la distruzione e la cancellazione dei dati raccolti in occasione del **censimento della popolazione** (n. 1.1.2).

Nell'anno in esame, l'IFPDT ha espresso il proprio parere sulle ordinanze concernenti la revisione totale della legge federale sulla **sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni**. Si è espresso in particolare sul diritto d'accesso, sulla conservazione dei verbali e sulla ricerca per zona di copertura dell'antenna (n. 1.4.2).

Nell'ambito di consultazioni degli uffici e gruppi di lavoro l'IFPDT ha fornito il proprio parere sull'attuazione della **Strategia «Svizzera digitale»** del Consiglio federale e spiegato le relative esigenze legali in materia di protezione dei dati. Si è adoperato affinché si preveda fin dall'inizio di impedire lesioni della personalità. A tal fine occorre inserire adeguate misure di protezione già durante la pianificazione di un progetto (n. 1.2.2).



In occasione della consultazione sull'estensione a nuovi Stati dello **scambio automatico di informazioni** relative a conti finanziari, l'IFPDT ha chiesto che indicazioni dubbie sul titolare del conto siano trasmesse unicamente se nello Stato destinatario è garantito un adeguato livello di protezione dei dati (n. 1.9.1).

Il disegno di **legge sull'identità elettronica** (Legge sull'eID) prevede un'adeguata disposizione concernente la protezione dei dati. L'IFPDT si è tuttavia detto contrario alla prevista utilizzazione del numero di assicurato AVS quale identificatore personale univoco (n. 1.4.1). Nel quadro di una consultazione degli uffici l'IFPDT ha espresso il proprio parere sulla creazione di un **registro nazionale degli indirizzi**. L'essenziale delle sue osservazioni è stato preso in considerazione. Continuerà a seguire con attenzione il progetto (n. 1.1.4).

Nel progetto **BAGSAN** dell'Ufficio federale della sanità pubblica con la consulenza dell'IFPDT sono state adottate importanti misure a tutela dell'anonimato degli assicurati. Il progetto evidenzia chiaramente che per progetti con megadati occorre sorvegliare costantemente il rischio di ristabilire un'identificazione (n. 1.5.2). Le disposizioni d'esecuzione relative alla legge federale sulla **cartella informatizzata del paziente** disciplinano a livello di ordinanza numerose e pertinenti indicazioni sulla protezione e la sicurezza dei dati. Di fondamentale importanza sono le condizioni tecniche e organizzative di certificazione. L'entrata in vigore di questa legge comporterà nuovi compiti per l'IFPDT (n. 1.5.1).

Dal 1° gennaio 2014 tutti gli assicuratori malattia devono essere dotati di un **servizio di ricezione dei dati certificato** per l'accettazione delle fatture di tipo «Diagnosis Related Groups» (DRG). I controlli dei servizi di ricezione dei dati da parte dell'IFPDT durante l'anno in rassegna mostrano che il loro funzionamento è buono. In alcuni casi ha constatato lacune (n. 1.6.2).

Nel settore della **cooperazione internazionale** l'anno in rassegna è stato caratterizzato dall'adozione del nuovo regolamento sulla protezione dei dati dell'Unione europea. Inoltre gli esperti governativi hanno concluso il loro lavoro in merito all'elaborazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei dati (Convenzione 108). A cui l'IFPDT ha fornito un notevole contributo. Altri impegni prioritari dell'IFPDT sono stati la cooperazione con l'Unione europea nel quadro dell'Accordo di Schengen, la partecipazione alla Conferenza europea e internazionale delle autorità di protezione dei dati nonché all'Associazione francofona delle autorità di protezione dei dati (n. 1.10.1).

Dato che numerose **applicazioni informatiche per misurare la condizione fisica su dispositivi indossabili** come braccialetti o smartwatch che vengono applicati al corpo non offrono una protezione dei dati sufficiente, l'IFPDT ha pubblicato sul proprio sito web una spiegazione dettagliata sulla problematica di queste nuove tecnologie (n. 1.6.4). L'IFPDT ha colto l'occasione della Giornata della protezione dei dati di quest'anno per attirare l'attenzione sui rischi della **videosorveglianza**. Anche privati cittadini installano sempre più spesso una videosorveglianza per provvedere alla sicurezza e all'ordine nella loro proprietà o nella loro azienda. Per un esercizio conforme alla protezione dei dati occorre osservare determinati principi (n. 3.2).

Principio della trasparenza

Secondo le cifre che le autorità federali hanno comunicato all'IFPDT, nel 2016 sono state presentate loro 551 **domande d'accesso**, ossia circa 50 domande in meno rispetto al 2015. In 303 casi (55%) le autorità hanno concesso un accesso completo e in 105 casi (19%) un accesso parziale. In 87 casi (16%) è stata negata la possibilità di consultare i documenti. L'Incaricato ha constatato che dopo un



forte aumento negli anni 2013 (469 domande) e 2014 (575 domande) il numero delle domande si è stabilizzato fra 550 e 600 all'anno (n. 2.1).

Nel 2016 sono state presentate all'IFPDT in totale 149 **domande di mediazione**, il che corrisponde a un aumento del 52 per cento rispetto all'anno precedente (2015: 98). Diversamente dall'anno precedente, nel 2016 il numero maggiore di richieste non è da addebitare a giornalisti (23 richieste), ma a privati cittadini (99) (n. 2.2).

Gli acquisti di beni e servizi da parte dell'Amministrazione federale rivestono un interesse pubblico particolare. L'IFPDT si è quindi espresso contro il progetto dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) di escludere sistematicamente i documenti sugli acquisti dal principio della trasparenza. L'attuale diritto di accesso della popolazione e dei media verrebbe così vanificato (n. 2.3.2).

Il Consiglio federale vuole escludere dalla legge sulla trasparenza i rapporti di audit e di controllo dell'Ufficio federale dei trasporti concernenti la sicurezza dei trasporti pubblici (treni e battelli). Lo ha deciso nel corso della seduta del 16 novembre 2016 approvando il progetto di **organizzazione dell'infrastruttura ferroviaria** (OIF). L'IFPDT si è espresso contro questa limitazione del principio di trasparenza (n. 2.3.1).

Il rapporto annuale integrale può essere consultato in Internet (www.lin caricato.ch – Documentazione – Rapporti d'attività) o ordinato presso l'UFCL, Distribuzione pubblicazioni, 3003 Berna.

N. 410.024

Ordinazione via Internet:

<https://www.bundespublikationen.admin.ch>